

L'appello

Scuola, i presidi ai candidati: «Impegno per i professionali»

«Il 27% bocchia al primo anno degli istituti professionali, il 20,9% non supera il secondo anno, una percentuale più bassa, circa il quattro per cento abbandona gli studi». Dati preoccupanti, forniti ieri da Valerio Vagnoli, preside dell'Istituto alberghiero «Vasari» di Figline. Per questo, con altri 61 presidi toscani ha deciso di scrivere una lettera aperta ai candidati alle prossime regionali. L'iniziativa è del «Gruppo di Firenze per la scuola del merito e della responsabilità». «Con la riforma — precisa Vagnoli — nei professionali non sarà più

possibile avere il diploma dopo i primi tre anni di corso. Lo studente dovrà frequentare il terzo anno professionalizzante, cioè sei-sette mesi in cui i ragazzi usciranno dal normale percorso scolastico ed entreranno in quello della Regione». Il problema è che non tutti hanno la possibilità di rientrare nel percorso, poiché i posti sono pochi, e non tutti i livelli professionali sono stati attivati: «Per questo chiediamo che venga attivato all'interno degli stessi istituti la sperimentazione di percorsi formativi». (E.A.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

